



Chiesa dell'Adorazione Perpetua

Jesi (An) – P.zza della Repubblica
www.adorazionedioocesana.it



SAN SETTIMIO

PRIMO VESCOVO E MARTIRE DI CRISTO

FONDATORE DELLA CHIESA DI JESI

1.- Il martirio: la missione e la vita della Chiesa, anche oggi, sono caratterizzate dal “martirio”, audace “testimonianza” del mistero Pasquale di Cristo, è Mistero che si fa ora presente in questa Eucaristia.

Settimio, nel suo martirio, si propone come profeta di speranza che prolunga e diffonde nel mondo la vittoria pasquale di Cristo sul peccato e sulla morte.

La Sua Testimonianza di vita contiene una straordinaria forza di amore che comunica e fa crescere la fede in Cristo Risorto.

Letture: dal Vangelo di Giovanni: (Gv 12,24-26)

“ Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”.

* Per l'intercessione del Santo Vescovo e Martire Settimio, invochiamo il dono dello *Spirito di forza* per essere, come Lui, testimoni del Risorto, e diciamo: **Rit. “Kyrie eleison!”**

1. Dio Padre, che vuoi che tutti gli uomini si salvino e giungano alla conoscenza della Tua Parola, abbi pietà di noi, tuoi figli. **Rit.**

2. Dio Figlio, primo missionario del Padre, nell'universale cammino di salvezza, abbi pietà di noi, tuoi fratelli. **Rit.**

3. Dio Spirito Santo, vita della Chiesa e animatore e forza della sua missione, abbi pietà di noi uomini e donne da Te santificati. **Rit.**

2.- Il martirio di San Settimio, patrimonio comune per tutti noi cristiani, amplificato nei martiri di oggi, è solenne annuncio di impegno missionario per la nostra Chiesa.

Come sempre, nella storia cristiana, i martiri, *cioè i testimoni*, sono numerosi e indispensabili al cammino della Parola che i nostri padri hanno accolto dalla testimonianza del Primo Vescovo e Martire Settimio.

Letture: Dagli atti degli Apostoli: At 4,33

“Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della Risurrezione del Signore Gesù.”

* Invochiamo l'intercessione di San Settimio, dei santi patroni e Martiri, per essere, come loro, testimoni della Parola di Cristo.

E diciamo: **Pregate per noi!**

1. Santi Apostoli, che avete ricevuto il comando di evangelizzare il mondo, proteggete e guidate la Santa Chiesa di Dio:

2. San Settimio che con la Parola e la vita hai fondato e fecondato con il tuo sangue la Chiesa di Jesi, intercedi per noi per portare a termine la missione apostolica da te iniziata:

3.- In Settimio risplende luminoso il dono totale della vita al Signore per i fratelli e

testimonia, con il martirio, il Mistero Pasquale di Cristo.

* Anche oggi, tanti missionari, dedicano e donano la loro vita per il Vangelo di Cristo, per difenderne e promuoverne l'immagine impressa in ogni uomo, anche fino alla suprema testimonianza del martirio.

Letto: Dagli Atti degli Apostoli: (At 1,8)

“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra”.

4.- Il martirio del Primo Vescovo Settimio inizia quando Papa Marcello gli consegna la missione di evangelizzare Jesi e la Vallesina.

Il Suo Servizio Apostolico, illuminato dal Vangelo di Cristo e dalla grazia dell'Ordine episcopale, continui ad aprire i cuori alla Speranza.

Letto: Dal vangelo di Luca: Lc 10, 1-2

“ Il Signore designò altri 72 discepoli e li inviò a due a due davanti a sé dove stava per recarsi. Gesù dice loro: La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate il Padre della messe perché mandi operai..”

* Invochiamo San Settimio i Santi Martiri perché sostengano, la Chiesa di Jesi, con il dono delle vocazioni, preghiamo: **“Prega per noi!”**

1. San Settimio, testimone della fede,
intercedi per la Chiesa di Dio che è in Jesi:
2. Santi coniugi, che testimoniate l'amore sponsale di Cristo,
sostenete le nostre famiglie:
3. San Settimio, Primo Pastore della Chiesa di Jesi,
benedici e custodisci l'opera da te iniziata:

5.- Il martirio dell'amore e del sangue si completano nel dono totale di sé, come Gesù sul Calvario.

La missione del Vescovo Settimio, che percorre la stessa strada dell'immolazione di Cristo sulla Croce, nasce dallo stesso Mistero Pasquale, e vi converge.

Anche per noi, missionari di oggi, sappiamo che non c'è fecondità senza croce.

Letto: Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi - Col 1,24

“Sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore della Sua Chiesa”.

* Insieme proclamiamo la Misericordia di Cristo, il Martire per eccellenza, affinché “il sangue del santo martire Settimio ci converta al Signore!”

Rit. “Dio Santo, Dio forte, Dio immortale, pietà di noi”.

1. Perché questo Tuo pianto o Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io ti ho dato il pane nel deserto
e tu chiudi il tuo cuore alle folle affamate. **Rit.**
2. Perché questa corona di spine, o Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io ho fatto di te un popolo regale
e tu non vedi i poveri e i piccoli. **Rit.**

3. Perché queste ferite, Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io ti ho liberato dalla schiavitù e dall'esilio
e tu dimentichi gli oppressi e i perseguitati. **Rit.**
4. Perché questo fianco trafitto, Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io ti ho amato di amore fedele
e tu hai rinnegato la mia alleanza. **Rit.**
5. Perché queste vesti lacerate, Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io ti ho dato la vita per sempre
e tu hai fatto alleanza con la morte. **Rit.**
6. Perché questo grido, Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?
- Io come luce sono venuto nel mondo,
e tu hai preferito le tenebre alla luce. **Rit.**

6.- La testimonianza di San Settimio e dei santi martiri tiene viva la fede della nostra comunità, per comprendere e vivere il senso autentico della missione affidataci: *portare Cristo nei nostri ambienti di vita*. Imitiamo la feconda generosità dei Santi Martiri di Cristo.

Letto: Dall'Apocalisse di san Giovanni apostolo

“Io, Giovanni, vidi una moltitudine immensa di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Questi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide con il sangue dell'Agnello. La salvezza appartiene al nostro Dio.”

* Sull'esempio di San Settimio, Primo Vescovo e Martire, l'adesione a Cristo e alla Sua missione ci chiede coerenza e fedeltà al Vangelo dell'amore di Cristo.

Verifichiamo la nostra vita e chiediamo perdono:

Rit. “Convertiti a Te o Signore, * E noi ci convertiremo.”

- 1) Per tutte le volte che rifiutiamo di portare la nostra croce
e ci facciamo croce per gli altri. **Rit.**
- 2) Per tutte le volte che non diamo speranza a chi ci vive accanto
e il nostro interesse ha prevalso sull'amore. **Rit.**
- 3) Per tutte le volte che l'egoismo ha sopraffatto gli altri
e per le nostre infedeltà: non amiamo chi ci fa del male. **Rit.**

7.- San Settimio, nel primo annuncio del Vangelo, ha piantato la Chiesa di Jesi e la fecondata sangue. Il Signore, per intercessione del Santo Patrono, ci renda viva la coscienza che il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani.

Canto: Litanie dei Santi

Invochiamo l'intercessione di tutti i santi:

(testo integrale, quello con le qualità del santo)